

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2021

**GRUPPO VENETO
DIAGNOSTICA E
RIABILITAZIONE S.R.L.**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: CADONEGHE PD VIA GRAMSCI 9

Codice fiscale: 02548900287

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	30
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE	34
Capitolo 4 - RELAZIONE SINDACI	39

GRUPPO VENETO DIAGNOSTICA E RIABILITAZIONE SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	35010 CADONEGHE (PD) VIA GRAMSCI N. 9
Codice Fiscale	02548900287
Numero Rea	PD 237516
P.I.	02548900287
Capitale Sociale Euro	93.600 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
Settore di attività prevalente (ATECO)	862209
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

v.2.13.0

GRUPPO VENETO DIAGNOSTICA E RIABILITAZIONE SRL

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	5.914
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	13.603
5) avviamento	762.764	953.456
7) altre	469.523	568.557
Totale immobilizzazioni immateriali	1.232.287	1.541.530
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	980.000	1.010.000
2) impianti e macchinario	2.231.234	2.690.361
3) attrezzature industriali e commerciali	100.190	109.721
4) altri beni	203.976	222.977
Totale immobilizzazioni materiali	3.515.400	4.033.059
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	1.033	-
Totale partecipazioni	1.033	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.033	-
Totale immobilizzazioni (B)	4.748.720	5.574.589
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	88.724	73.654
Totale rimanenze	88.724	73.654
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	934.470	1.072.974
Totale crediti verso clienti	934.470	1.072.974
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	186.718	301.170
esigibili oltre l'esercizio successivo	295.643	398.925
Totale crediti tributari	482.361	700.095
5-ter) imposte anticipate	173.580	155.431
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.950	9.644
esigibili oltre l'esercizio successivo	212.520	239.619
Totale crediti verso altri	219.470	249.263
Totale crediti	1.809.881	2.177.763
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.759.284	1.635.734
3) danaro e valori in cassa	26.225	19.933
Totale disponibilità liquide	2.785.509	1.655.667
Totale attivo circolante (C)	4.684.114	3.907.084
D) Ratei e risconti	133.095	73.732
Totale attivo	9.565.929	9.555.405
Passivo		

v.2.13.0

GRUPPO VENETO DIAGNOSTICA E RIABILITAZIONE SRL

A) Patrimonio netto		
I - Capitale	93.600	93.600
III - Riserve di rivalutazione	1.017.869	1.017.869
IV - Riserva legale	31.201	31.201
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.498.481	2.372.919
Versamenti in conto capitale	1.187	1.187
Varie altre riserve	18.075 ⁽¹⁾	18.075
Totale altre riserve	2.517.743	2.392.181
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(2.053)	(6.664)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	832.412	425.562
Totale patrimonio netto	4.490.772	3.953.749
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	12.715	19.072
3) strumenti finanziari derivati passivi	2.053	6.664
Totale fondi per rischi ed oneri	14.768	25.736
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.023.494	979.211
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	558.870	387.111
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.116.863	1.670.506
Totale debiti verso banche	1.675.733	2.057.617
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.075.759	1.192.466
Totale debiti verso fornitori	1.075.759	1.192.466
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	293.326	169.571
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	41.472
Totale debiti tributari	293.326	211.043
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	89.654	91.773
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	89.654	91.773
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	129.403	129.350
Totale altri debiti	129.403	129.350
Totale debiti	3.263.875	3.682.249
E) Ratei e risconti	773.020	914.460
Totale passivo	9.565.929	9.555.405

(1)

Varie altre riserve	31/12/2021	31/12/2020
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	(1)
varie altre riserve	18.076	18.076

v.2.13.0

GRUPPO VENETO DIAGNOSTICA E RIABILITAZIONE SRL

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.901.568	10.394.020
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.438	27.515
altri	136.200	254.068
Totale altri ricavi e proventi	137.638	281.583
Totale valore della produzione	12.039.206	10.675.603
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	269.572	255.152
7) per servizi	5.828.891	4.937.891
8) per godimento di beni di terzi	757.942	758.924
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.664.953	1.612.652
b) oneri sociali	632.085	557.418
c) trattamento di fine rapporto	164.258	135.527
e) altri costi	2.278	2.848
Totale costi per il personale	2.463.574	2.308.445
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	309.242	324.576
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	752.730	694.970
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.061.972	1.019.546
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(15.070)	(7.918)
14) oneri diversi di gestione	565.182	861.224
Totale costi della produzione	10.932.063	10.133.264
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.107.143	542.339
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	10.260	1.160
Totale proventi diversi dai precedenti	10.260	1.160
Totale altri proventi finanziari	10.260	1.160
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	15.419	18.422
Totale interessi e altri oneri finanziari	15.419	18.422
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(5.159)	(17.262)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.101.984	525.077
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	294.078	122.562
imposte relative a esercizi precedenti	-	1.459
imposte differite e anticipate	(24.506)	(24.506)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	269.572	99.515
21) Utile (perdita) dell'esercizio	832.412	425.562

v.2.13.0

GRUPPO VENETO DIAGNOSTICA E RIABILITAZIONE SRL

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	832.412	425.562
Imposte sul reddito	269.572	99.515
Interessi passivi/(attivi)	5.159	17.262
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	3.516	(29.117)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.110.659	513.222
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	119.925	96.643
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.061.972	1.019.546
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	6.357	3.836
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.188.254	1.120.025
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.298.913	1.633.247
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(15.070)	(7.918)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	138.504	277.835
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(116.707)	227.241
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(59.363)	(646)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(141.440)	550.662
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(515.409)	385.499
Totale variazioni del capitale circolante netto	(709.485)	1.432.673
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.589.428	3.065.920
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(5.159)	(17.262)
(Imposte sul reddito pagate)	549.075	(804.693)
(Utilizzo dei fondi)	(86.610)	(80.939)
Totale altre rettifiche	457.306	(902.894)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.046.734	2.163.026
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(252.587)	(1.612.542)
Disinvestimenti	14.000	29.279
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(253.865)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.033)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(239.620)	(1.837.128)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	171.759	128.831
Accensione finanziamenti	-	425.213
(Rimborso finanziamenti)	(553.643)	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(295.389)	2.522
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(677.273)	556.566

v.2.13.0

GRUPPO VENETO DIAGNOSTICA E RIABILITAZIONE SRL

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.129.841	882.464
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.635.734	736.868
Danaro e valori in cassa	19.933	36.335
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.655.667	773.203
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.759.284	1.635.734
Danaro e valori in cassa	26.225	19.933
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.785.509	1.655.667

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 832.412,27.

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete opera nel settore sanitario e più precisamente nella fisioterapia, radiologia, radiodiagnostica, la terapia medica, la fisiochinesiterapia nonché la gestione di ambulatori medico – specialistici e la fornitura di servizi per la medicina sportiva e del lavoro.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

Nell'esercizio 2021, l'economia nazionale e internazionale è stata ancora pesantemente minata dall'ampia diffusione dell'infezione da SARS Covid-19, anche se, a partire da metà anno, si sono scorti dei segnali di ripresa confortanti.

Per quanto riguarda la nostra società l'esercizio 2021 è da considerare sostanzialmente positivo.

Infatti dopo una flessione generalizzata delle prestazioni private riscontrata nel 2020, dovuta al periodo di emergenza ed al lockdown totale dei mesi di marzo e aprile 2020 a causa del Covid-19, come previsto nel corso del 2021 si è verificata una decisa ripresa.

Si segnala inoltre che, con decorrenza 31.03.2021 la Società ha adottato il Modello Organizzativo di cui al D. Lgs. 231 /2001.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.c. art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo per un importo pari al costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in un periodo di 10 anni.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 50 %.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	12,5% e 15%
Attrezzature	15%
Altri beni	10%, 25%, 20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Gli immobili strumentali sono stati rivalutati, nel bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, in applicazione dell'art. 15, co. da 16 a 23, D.L. 185/2008. La rivalutazione, come illustrato analiticamente nella nota integrativa di tale bilancio, è stata contabilizzata in parte a decremento dei fondi di ammortamento ed in parte ad incremento del valore dell'attivo.

La società non ha modificato il coefficiente utilizzato per l'ammortamento annuo degli immobili, tuttora pari al 3%. Tale coefficiente è rappresentativo della vita utile dei beni, la quale, a seguito di un aggiornamento delle stime effettuato in concomitanza con la rivalutazione, anche in base alle risultanze delle perizie di supporto a tale operazione, si ritiene ora più elevata rispetto alle originarie stime con un conseguente allungamento del periodo di ammortamento corrispondentemente al residuo da ammortizzare incrementato della rivalutazione stessa.

Crediti

Si precisa che la società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i crediti in quanto i crediti commerciali iscritti in bilancio hanno tutti scadenza inferiore a 12 mesi.

Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita durevole. I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Le poste di durata superiore ai 12 mesi, con riferimento a crediti, debiti e titoli immobilizzati - in base al testo dell'articolo 2426 del Codice civile, riformato dal decreto legislativo 139/2015 - devono essere rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, approfondito dai principi contabili 15, 19 e 20 (Oic).

Nel caso di debiti con durata superiore ai 12 mesi, i principi contabili prescrivono che il debito vada rilevato inizialmente al netto dei costi iniziali, che vanno ripartiti lungo tutta la durata del finanziamento a un tasso di interesse effettivo costante. Con la periodicità contrattualmente prevista, vengono rilevati gli interessi al tasso nominale, integrati dalla differenza determinata applicando il tasso effettivo, la quale incrementa il debito residuo. Per le società che redigono il bilancio ordinario, il criterio può non essere applicato qualora origini scostamenti non rilevanti; in questo caso i costi iniziali sono rilevati tra i risconti attivi e ripartiti a conto economico a quote costanti lungo la durata del prestito, a integrazione degli oneri finanziari nominali.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale.

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto e il presumibile valore di mercato.

Partecipazioni

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

v.2.13.0

GRUPPO VENETO DIAGNOSTICA E RIABILITAZIONE SRL

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.232.287	1.541.530	(309.243)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	29.569	238.392	257.400	2.010.203	1.060.089	3.595.653
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	23.655	238.392	243.797	1.056.747	491.532	2.054.123
Valore di bilancio	5.914	-	13.603	953.456	568.557	1.541.530
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	(1)	1	-
Ammortamento dell'esercizio	5.914	-	13.603	190.691	99.035	309.242
Totale variazioni	(5.914)	-	(13.603)	(190.692)	(99.034)	(309.243)
Valore di fine esercizio						
Costo	29.569	238.392	257.400	2.010.202	781.021	3.316.584
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	29.569	238.392	257.400	1.247.438	311.498	2.084.297
Valore di bilancio	-	-	-	762.764	469.523	1.232.287

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
3.515.400	4.033.059	(517.659)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.370.000	6.653.844	444.694	1.285.928	9.754.466

v.2.13.0

GRUPPO VENETO DIAGNOSTICA E RIABILITAZIONE SRL

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	360.000	3.963.483	334.973	1.062.951	5.721.407
Valore di bilancio	1.010.000	2.690.361	109.721	222.977	4.033.059
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	165.583	19.909	67.095	252.587
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	9.776	-	7.740	17.516
Ammortamento dell'esercizio	30.000	614.934	29.440	78.356	752.730
Totale variazioni	(30.000)	(459.127)	(9.531)	(19.001)	(517.659)
Valore di fine esercizio					
Costo	1.370.000	6.806.884	464.603	1.313.024	9.954.511
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	390.000	4.575.650	364.413	1.109.048	6.439.111
Valore di bilancio	980.000	2.231.234	100.190	203.976	3.515.400

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, abbiamo provveduto nell'esercizio chiuso al 31.12.2006 a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfetario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

A partire dall'esercizio 2006 non si è più proceduto stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'art. 1, comma 711 della L. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), che estende la facoltà inizialmente prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) per il solo esercizio in corso al 15/8/2020.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Si segnala che la società non si era avvalsa di tale facoltà neppure nel bilancio relativo all'esercizio 2020.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.033		1.033

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	1.033	1.033
Totale variazioni	1.033	1.033
Valore di fine esercizio		
Costo	1.033	1.033
Valore di bilancio	1.033	1.033

Partecipazioni

v.2.13.0

GRUPPO VENETO DIAGNOSTICA E RIABILITAZIONE SRL

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di “ripristino di valore”.

La partecipazione iscritta si riferisce a n. 100 azioni, per un controvalore nominale di Euro 258,00 della Banca di Credito Cooperativo di Roma.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
88.724	73.654	15.070

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	73.654	15.070	88.724
Totale rimanenze	73.654	15.070	88.724

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.809.881	2.177.763	(367.882)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.072.974	(138.504)	934.470	934.470	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	700.095	(217.734)	482.361	186.718	295.643
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	155.431	18.149	173.580		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	249.263	(29.793)	219.470	6.950	212.520
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.177.763	(367.882)	1.809.881	1.128.138	508.163

Si precisa che la società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i crediti in quanto i crediti commerciali iscritti in bilancio hanno tutti scadenza inferiore a 12 mesi. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

I crediti tributari si riferiscono per euro 16.322,20 al cosiddetto “bonus Renzi”, per euro 28.064,00 al “credito di imposta spese di sanificazione” di cui all'art. 125, D.L. 34/2020, per euro 419.782,48 al credito di imposta “beni strumentali” di cui alla L.160/19 e per euro 16.027,52 al credito di imposta “beni strumentali” di cui alla L.178/2020.

Le imposte anticipate per Euro 173.579,90 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	934.470	934.470
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	482.361	482.361
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	173.580	173.580
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	219.470	219.470
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.809.881	1.809.881

Per l'adeguamento del valore nominale dei crediti non è stato necessario appostare alcun fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
2.785.509	1.655.667	1.129.842

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.635.734	1.123.550	2.759.284
Denaro e altri valori in cassa	19.933	6.292	26.225
Totale disponibilità liquide	1.655.667	1.129.842	2.785.509

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
133.095	73.732	59.363

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa. Non sussistono, al 31/12/2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	857	149	1.006
Risconti attivi	72.874	59.215	132.089
Totale ratei e risconti attivi	73.732	59.363	133.095

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

v.2.13.0

GRUPPO VENETO DIAGNOSTICA E RIABILITAZIONE SRL

Descrizione	Importo
Ratei attivi a breve	1.006
Risconti attivi a breve	116.521
Risconti attivi medio/lungo	15.568
	133.095

I ratei attivi a breve si riferiscono ad interessi attivi di c/c.

I risconti attivi a breve si riferiscono principalmente ad assicurazioni, abbonamenti, contratti di assistenza e di manutenzione, locazioni passive e noleggi.

I risconti attivi a medio/lungo si riferiscono a spese di istruttoria finanziamenti ed a manutenzioni.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
4.490.772	3.953.749	537.023

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	93.600	-	-	-		93.600
Riserve di rivalutazione	1.017.869	-	-	-		1.017.869
Riserva legale	31.201	-	-	-		31.201
Altre riserve						
Riserva straordinaria	2.372.919	-	425.562	300.000		2.498.481
Versamenti in conto capitale	1.187	-	-	-		1.187
Varie altre riserve	18.075	-	-	-		18.075
Totale altre riserve	2.392.181	-	425.562	300.000		2.517.743
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(6.664)	-	4.611	-		(2.053)
Utile (perdita) dell'esercizio	425.562	(832.412)	832.412	425.562	832.412	832.412
Totale patrimonio netto	3.953.749	(832.412)	1.262.585	725.562	832.412	4.490.772

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)
Varie altre riserve	18.076
Totale	18.075

Perdite esercizio in corso al 31/12/2020 – sospensione degli effetti di legge cui agli artt. 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, 2482-ter, 2484, primo comma, numero 4) del [codice civile](#)

[Si precisa che il bilancio di esercizio al 31.12.2020 della nostra società non evidenziava alcuna perdita.]

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.).

v.2.13.0

GRUPPO VENETO DIAGNOSTICA E RIABILITAZIONE SRL

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
				per altre ragioni
Capitale	93.600	B	-	-
Riserve di rivalutazione	1.017.869	A,B	1.017.869	-
Riserva legale	31.201	A,B	-	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	2.498.481	A,B,C,D	2.498.481	673.535
Versamenti in conto capitale	1.187	A,B,C,D	1.187	-
Varie altre riserve	18.075		-	-
Totale altre riserve	2.517.743		2.499.668	673.535
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(2.053)	A,B,C,D	-	-
Totale	3.658.360		3.517.537	673.535
Residua quota distribuibile			3.517.537	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	A,B,C,D
varie altre riserve	18.076	A,B,C,D
Totale	18.075	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

I movimenti della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi è il seguente (art. 2427 bis, comma 1 , n. 1 b) quater.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(6.664)
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	4.611
Valore di fine esercizio	(2.053)

Si forniscono le seguenti informazioni complementari in merito alle riserve di rivalutazione:

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva di rivalutazione ex lege n2/2009	1.017.869

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
14.768	25.736	(10.968)

	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	19.072	6.664	25.736
Variazioni nell'esercizio			
Utilizzo nell'esercizio	6.357	4.611	10.968
Totale variazioni	(6.357)	(4.611)	(10.968)
Valore di fine esercizio	12.715	2.053	14.768

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

In tale voce è iscritto il valore mark to market inerente i due contratti IRS sottoscritti dalla società.

Tra i fondi per imposte sono iscritte, inoltre, passività per imposte differite per Euro 12.715,00 relative a differenze temporanee tassabili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.023.494	979.211	44.283

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	979.211
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	119.925
Utilizzo nell'esercizio	75.642
Totale variazioni	44.283
Valore di fine esercizio	1.023.494

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2021 o scadrà nell'esercizio successivo, è stato iscritto nella voce D.14 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

v.2.13.0

GRUPPO VENETO DIAGNOSTICA E RIABILITAZIONE SRL

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
3.263.875	3.682.249	(418.374)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	2.057.617	(381.884)	1.675.733	558.870	1.116.863
Debiti verso fornitori	1.192.466	(116.707)	1.075.759	1.075.759	-
Debiti tributari	211.043	82.283	293.326	293.326	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	91.773	(2.119)	89.654	89.654	-
Altri debiti	129.350	53	129.403	129.403	-
Totale debiti	3.682.249	(418.374)	3.263.875	2.147.012	1.116.863

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2021, pari a Euro 1.675.733,18.

La società ha in essere 3 contratti di finanziamento:

- Mutuo di Euro 800.000,00 sottoscritto in data 24/04/2020 con la Banca di Credito Cooperativo di Roma durata 5 anni, tasso di interesse 1,70% + Euribor 1 mese, spese iniziali Euro 7.080,00 per il quale è stata inoltre presentata richiesta di contributo del MISE di cui al D.I. del così detto "Nuova Sabatini".

Con riferimento a tale mutuo si rileva che presenta un tasso di interesse di mercato e che le spese, oltre ad essere limitate nell'ammontare, vengono comunque ripartite lungo tutta la durata del mutuo medesimo con il metodo del risconto di oneri finanziari.

In applicazione del principio di rilevanza, di cui al nuovo testo dell'art. 2423, comma 4 C.c. e precisato dai principi Oic aggiornati, il mutuo è stato iscritto al valore facciale. Infatti, in linea generale il nuovo criterio del costo ammortizzato può non essere applicato, per poste di durata superiore a 12 mesi, quando i costi di transazione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo e il tasso d'interesse desumibile dal contratto non differisce significativamente dal tasso di mercato.

A conferma di ciò va osservato che l'applicazione del metodo del costo ammortizzato non darebbe informazioni di rilievo, né si avrebbe un sostanziale scostamento degli oneri finanziari a conto economico tra il metodo di imputazione a valori nominali e quello del costo ammortizzato, traducendosi la differente iscrizione in una minima varianza degli interessi a conto economico.

- Mutuo di Euro 860.000,00 sottoscritto in data 18/05/2017 con Mediocredito durata 5 anni, tasso di interesse Euribor + 0,75%, spese iniziali Euro 11.500,00 per il quale è stata inoltre presentata richiesta di contributo del MISE di cui al D.I. del 25/01/2016 così detto "Nuova Sabatini".

- Mutuo di Euro 1.875.000,00 sottoscritto in data 28/09/2016, per 84 rate mensili; tasso Euribor +1,10% spread; tasso alla sottoscrizione 0,729%; spese iniziali 13.125,00

Anche per questi mutui al momento dell'iscrizione si è verificato che il tasso di interesse fosse a valori di mercato in condizioni di libera concorrenza.

In considerazione del fatto che i costi di transazione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo e che il tasso d'interesse desumibile dai contratti non differisce significativamente dal tasso di mercato, si è ritenuto che l'applicazione del criterio del costo ammortizzato, rispetto al risconto degli oneri iniziali sulla durata del contratto, non offrisse un'informazione significativa e potesse essere mantenuta la rappresentazione a valore nominale.

La società, usufruendo della facoltà introdotta dall'art. 56 del decreto "Cura Italia", come modificato dalla legge di bilancio 2021, ha sospeso il pagamento dei mutui ed altri finanziamenti a rimborso rateale fino al 30 giugno 2021.

In particolare la società ha richiesto la sospensione delle rate dei seguenti finanziamenti:

- mutuo stipulato nel 2016 con l'istituto Intesa San Paolo di originari euro 1.875.000, sia quota capitale che quota interessi;
- mutuo stipulato nel 2017 con l'istituto Intesa San Paolo di originari euro 860.000,00, solo quota capitale.

v.2.13.0

GRUPPO VENETO DIAGNOSTICA E RIABILITAZIONE SRL

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per IVA per euro 4.315,00 e debiti per ritenute effettuate alla fonte su redditi da lavoro dipendente, lavoro autonomo e compensi amministratori per euro 97.002,98, debiti per IRAP per euro 5.882,00 al netto degli acconti versati pari ad euro 52.460,00, debiti per IRES per euro 144.653,68 al netto degli acconti versati per euro 90.725,00 e delle ritenute d'acconto subite pari ad euro 357,32. E' inoltre compreso in questa voce l'importo di euro 41.472,00 relativo alla rata scadente nel 2022 del ravvedimento operoso operato dalla società con riferimento al PVC dell'agenzia delle entrate per il recupero del credito di imposta "ricerca e sviluppo".

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	1.675.733	1.675.733
Debiti verso fornitori	1.075.759	1.075.759
Debiti tributari	293.326	293.326
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	89.654	89.654
Altri debiti	129.403	129.403
Debiti	3.263.875	3.263.875

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non risultano iscritti in bilancio debiti assistiti da garanzia reale sui beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	1.675.733	1.675.733
Debiti verso fornitori	1.075.759	1.075.759
Debiti tributari	293.326	293.326
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	89.654	89.654
Altri debiti	129.403	129.403
Totale debiti	3.263.875	3.263.875

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
773.020	914.460	(141.440)

v.2.13.0

GRUPPO VENETO DIAGNOSTICA E RIABILITAZIONE SRL

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	320.227	22.638	342.865
Risconti passivi	594.234	(164.080)	430.154
Totale ratei e risconti passivi	914.460	(141.440)	773.020

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
ratei passivi a breve	62.767
ratei passivi medio/lungo	76.871
risconti passivi medio/lungo	430.154
ratei diversi personale	203.228
	773.020

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

I ratei passivi a breve si riferiscono a spese telefoniche, manutenzioni, noleggi commissioni e contributo enpam professionisti.

In particolare i risconti passivi a medio/lungo termine si riferiscono al contributo in conto interessi ottenuto con l'agevolazione Nuova Sabatini.

A tal proposito l'Oic 12 stabilisce che tali contributi vadano rilevati nella voce C. 17 quando vanno a ridurre costi di natura finanziaria di competenza e riscontati lungo la durata del finanziamento al quale si riferiscono.

Nella stessa voce sono inoltre iscritti risconti passivi per complessivi euro 389.971,09 relativi al credito di imposta "beni strumentali" di cui alle leggi L160/2019 e 178/2020, contabilizzato come contributo c/impianti con il metodo indiretto che prevede il risconto del contributo lungo il piano di ammortamento del cespite al quale si riferisce.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
12.039.206	10.675.603	1.363.603

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	11.901.568	10.394.020	1.507.548
Altri ricavi e proventi	137.638	281.583	(143.945)
Totale	12.039.206	10.675.603	1.363.603

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.
I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite merci	5.213
Prestazioni di servizi	11.896.355
Totale	11.901.568

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	11.901.568
Totale	11.901.568

La società non ha iscritti ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
10.932.063	10.133.264	798.799

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	269.572	255.152	14.420
Servizi	5.828.891	4.937.891	891.000
Godimento di beni di terzi	757.942	758.924	(982)

v.2.13.0

GRUPPO VENETO DIAGNOSTICA E RIABILITAZIONE SRL

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Salari e stipendi	1.664.953	1.612.652	52.301
Oneri sociali	632.085	557.418	74.667
Trattamento di fine rapporto	164.258	135.527	28.731
Altri costi del personale	2.278	2.848	(570)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	309.242	324.576	(15.334)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	752.730	694.970	57.760
Variazione rimanenze materie prime	(15.070)	(7.918)	(7.152)
Oneri diversi di gestione	565.182	861.224	(296.042)
Totale	10.932.063	10.133.264	798.799

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

La società non ha iscritti costi di entità o incidenza eccezionale.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
(5.159)	(17.262)	12.103

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	10.260	1.160	9.100
(Interessi e altri oneri finanziari)	(15.419)	(18.422)	3.003
Totale	(5.159)	(17.262)	12.103

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	13.751
Altri	1.668
Totale	15.419

v.2.13.0

GRUPPO VENETO DIAGNOSTICA E RIABILITAZIONE SRL

Descrizione	Altre	Totale
Interessi fornitori/ ravv.	1.668	1.668
Sconti o oneri finanziari	1.147	1.147
Interessi su finanziamenti	5.745	5.745
Altri oneri su operazioni finanziarie	4.224	4.224
Totale	15.419	15.419

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	1.362	1.362
Altri proventi	8.898	8.898
Totale	10.260	10.260

Gli altri proventi finanziari si riferiscono alla quota di contributo c/interessi, ottenuto con le due agevolazioni Sabatini che non ha trovato capienza negli interessi passivi relativi a tali finanziamenti.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
269.572	99.515	170.057

Imposte	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Imposte correnti:	294.078	122.562	171.516
IRES	235.736	91.057	144.679
IRAP	58.342	31.505	26.837
Imposte relative a esercizi precedenti		1.459	(1.459)
Imposte differite (anticipate)	(24.506)	(24.506)	
IRES	(21.200)	(21.200)	
IRAP	(3.306)	(3.306)	
Totale	269.572	99.515	170.057

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte nel corso dell'esercizio 2019 per l'importo originario di Euro 25.429,00.

L'accantonamento si riferisce alla plusvalenza realizzata per la cessione del ramo di azienda la cui tassazione è stata dilazionata in cinque anni.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.

v.2.13.0

GRUPPO VENETO DIAGNOSTICA E RIABILITAZIONE SRL

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte anticipate iscritte in bilancio per euro 11.000,00 si riferiscono alla detrazione di imposta maturata nel corso dell'esercizio 2014 per interventi di riqualificazione energetica. La detrazione di complessivi euro 55.000,00 viene fruita in dieci anni a partire dal 2014.

Nel bilancio della società sono inoltre iscritte imposte anticipate per euro 20.688,00 relative agli ammortamenti non deducibili dei fabbricati rivalutati relativi al periodo 2009 – 2012.

Nel corso dell'esercizio sono state iscritte inoltre imposte anticipate pari ad euro 23.648,65 derivanti da differenze temporanee relative all'ammortamento dell'avviamento per un totale di imposte anticipate iscritte a questo titolo di euro 141.892,08.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31 /12/2021	esercizio 31 /12/2021	esercizio 31 /12/2021	esercizio 31 /12/2021	esercizio 31 /12/2020	esercizio 31 /12/2020	esercizio 31 /12/2020	esercizio 31/12/2020
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Ammortamento avviamento	84.762	20.343	84.762	3.306	84.762	20.343	84.762	3.306
quota risparmio energetico		(5.500)				(5.500)		
Totale	84.762	14.843	84.762	3.306	84.762	14.843	84.762	3.306
	26.489	(6.357)			26.489	(6.357)		
Totale	26.489	14.843	84.762	3.306	26.489	(14.843)	84.762	3.306
Imposte differite (anticipate) nette		(21.000)		(3.306)		(21.200)		(3.306)
Perdite fiscali riportabili a nuovo	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale
Aliquota fiscale								
	31/12/2021	31/12/2021	31/12/2021	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2020	31/12/2020	31/12/2020

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	84.762	84.762
Totale differenze temporanee imponibili	26.489	-
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(21.200)	(3.306)

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Impiegati	82	78	4
Operai	4	4	
Totale	86	82	4

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello degli studi professionali con accordo Anisap.

	Numero medio
Impiegati	81.92
Operai	4.25
Totale Dipendenti	86.17

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	167.999	8.320

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori ed ai sindaci (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Si precisa che non sono stati concessi anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci né sono stati assunti impegni o prestate garanzie per loro conto.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	Importo
di cui reali	9.487.577

Le garanzie si riferiscono a due fidejussioni prestate a favore di un'altra impresa.

La prima fidejussione, del valore originario di euro 7.327.577,28, è stata prestata a garanzia di un contratto di locazione finanziaria; l'esposizione complessiva al 31.12.2021 è di euro 2.560.739,56.

La seconda fidejussione, prestata a garanzia di un finanziamento ammonta, ad euro 2.160.000,00.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Tali operazioni hanno natura di locazioni passive, ammontano ad euro 617.640,00 e sono state concluse a prezzi di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19 non si è ancora conclusa e continua a dispiegare i propri effetti negativi anche, se in misura meno accentuata grazie alle misure di vaccinazione di massa messe in atto nel corso del 2021 e nei primi mesi del 2022.

Gli Amministratori hanno provveduto ad effettuare una valutazione prospettica della capacità dell'azienda a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, predisponendo anche apposito budget e piano aziendale. La valutazione effettuata non ha identificato significative incertezze, prevedendo altresì un miglioramento dei risultati per l'esercizio 2022.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che la società ha ricevuto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio, ossia nel 2021, aiuti di Stato di cui all'art. 52, Legge n. 234/2012, oggetto di pubblicazione nel Registro Nazionale Aiuti di Stato ed ivi indicati nella sezione trasparenza cui si rinvia.

Per completezza si segnalano inoltre le agevolazioni che hanno determinato un vantaggio economico per la società anche se di carattere generale.

Si tratta di contributi in conto esercizio ricevuti per contrastare l'emergenza sanitaria SARS Covid-19.

Credito Sanificazione e DPI: euro 1.358,00.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2021	Euro	832.412,27
a riserva straordinaria	Euro	832.412,27

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione

Firmato - Giuseppe Caraccio

Dichiarazione di conformità del bilancio

LA SOTTOSCRITTA DOTT.SSA GRAZIA GALAZZO ISCRITTA ALL'ALBO DEI COMMERCIALISTI DI PADOVA AL N. 00136 A QUALE INCARICATA DELLA SOCIETA', AI SENSI DELL'ART. 31, COMMA 2-QUINQUIES DELLA L.340/2000, DICHIARA CHE IL DOCUMENTO INFORMATICO IN FORMATO XBRL CONTENENTE LO STATO PATRIMONIALE, IL CONTO ECONOMICO, IL RENDICONTO FINANZIARIO E LA NOTA INTEGRATIVA SONO CONFORMI AI CORRISPONDENTI DOCUMENTI ORIGINALI DEPOSITATI PRESSO LA SOCIETA'.
DATA, 02/05/2022

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PD: aut. n. 58253/00/2T del 30.11.2000

GRUPPO VENETO DIAGNOSTICA E RIABILITAZIONE SRL

Reg. Imp. 02548900287
Rea.237516

GRUPPO VENETO DIAGNOSTICA E RIABILITAZIONE SRL

Sede in VIA GRAMSCI N. 9 - 35010 CADONEGHE (PD)
Capitale sociale Euro 93.600,00 I.V.

Verbale assemblea ordinaria

L'anno 2022 il giorno 2 del mese di maggio alle ore 19.30, presso la sede operativa "Fisio Guizza" in Padova (PD) Via S. Maria Assunta n° 31 si è riunita l'assemblea della società Gruppo Veneto Diagnostica e Riabilitazione S.r.l..

Nel luogo e nell'ora indicati, risultano presenti, nel rispetto delle misure di distanziamento interpersonale, i Consiglieri Signori Caraccio Giuseppe, Zaia Maria Stella, Peruzzi Francesco e Bidoli Alessandra, il Sindaco Unico Dr.ssa Annarosa Matteazzi, nonché tanti soci rappresentanti in proprio o per delega il 100% del capitale sociale.

Il Presidente constatata la presenza di tanti soci, in proprio o per delega, rappresentanti il 100% del capitale sociale, dei Consiglieri, del Sindaco Unico e di sé stesso quale Presidente del Consiglio di Amministrazione, che l'Assemblea è stata regolarmente convocata nei modi e nei termini previsti dallo Statuto, dichiara l'assemblea regolarmente costituita ed idonea a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno e precisamente:

- 1) Esame ed approvazione del bilancio al 31/12/2021, dell'operato del Consiglio di Amministrazione e della relazione del Sindaco Unico;

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PD: aut. n. 58253/00/2T del 30.11.2000

GRUPPO VENETO DIAGNOSTICA E RIABILITAZIONE SRL

2) Destinazione da dare al risultato di esercizio;

3) Rinnovo delle cariche sociali;

4) Varie ed eventuali.

Ai sensi dello Statuto sociale assume la presidenza dell'assemblea il Signor Caraccio Giuseppe che chiama a fungere da segretario la Signora Zaia Maria Stella che accetta e si appresta alla stesura del presente verbale.

Passando ai punti posti all'ordine del giorno, il Presidente illustra il progetto di bilancio, già approvato dal Consiglio di Amministrazione, commentandone le voci più significative nonché il risultato dell'esercizio in esame.

Si apre quindi la discussione assembleare sull'andamento della gestione societaria relativa all'esercizio chiuso al 31.12.2021. Il Presidente fornisce tutte le delucidazioni richieste dai Soci per una maggiore comprensione del bilancio di esercizio e sulle prospettive future della società.

I Soci esentano il Presidente Dottor Giuseppe Caraccio dalla lettura sia della Relazione sulla Gestione redatta dal Consiglio di Amministrazione che della Relazione del Sindaco Unico.

L'Assemblea quindi, su invito del Presidente del Consiglio di Amministrazione,

delibera

all'unanimità l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2021 ed i relativi documenti che lo compongono così come predisposti dal Consiglio di Amministrazione nelle forme idonee al deposito presso il competente Ufficio della C.C.I.A.A. di Padova, ed approva, altresì, l'operato degli Amministratori e del Sindaco.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PD: aut. n. 58253/00/2T del 30.11.2000

GRUPPO VENETO DIAGNOSTICA E RIABILITAZIONE SRL

Passando al secondo punto all'ordine del giorno, l'Assemblea, su proposta del Presidente

Delibera

di destinare l'utile di esercizio pari ad Euro 832.412,27 integralmente a riserva straordinaria e disponibile.

Viene dato incarico al Presidente di provvedere alle opportune registrazioni contabili.

In merito al terzo punto posto all'ordine del giorno il Presidente rileva che l'attuale Sindaco è la Dr.ssa Annarosa Matteazzi, in virtù di proroga dell'incarico oltre il termine triennale, previsto ex lege.

Stante ciò, il Presidente invita l'assemblea a prenderne atto e a ratificare l'operato fino ad oggi svolto dalla Dr.ssa Annarosa Matteazzi, con riconoscimento del compenso relativo, nella misura già determinata in precedenza.

Il Presidente propone quindi all'assemblea di nominare nuovamente quale Sindaco Unico la Dr.ssa Annarosa Matteazzi che oltre alla funzione di vigilanza eserciterà anche la revisione legale dei conti così come previsto dall'art. 2409 bis del c.c..

Al Sindaco Unico verrà riconosciuto un emolumento di euro 8.000,00 (ottomila/00) per ciascun esercizio di durata dell'incarico.

La Dr.ssa Annarosa Matteazzi si dichiara disponibile a ricoprire nuovamente la carica di Sindaco Unico.

L'assemblea prende atto della proroga dell'incarico della Dr.ssa Annarosa Matteazzi oltre il termine triennale, ne ratifica l'operato con

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PD: aut. n. 58253/00/2T del 30.11.2000

GRUPPO VENETO DIAGNOSTICA E RIABILITAZIONE SRL

riconoscimento del compenso relativo nella misura determinata in precedenza. Ringrazia il Sindaco per l'opera prestata e, all'unanimità

Delibera

di nominare nuovamente Sindaco Unico della società la Dr.ssa Matteazzi Annarosa, nata a Padova il 11.09.1968, residente a Padova in via Cosenza n° 3, iscritta al registro dei Revisori Contabili al n. 113770, pubblicazione in G.U. n. 14 del 18.02.2000, e di attribuire alla stessa quale emolumento per ciascun esercizio di durata dell'incarico l'importo di euro 8.000,00 (ottomila/00).

La Dr.ssa Annarosa Matteazzi rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31.12.2024 ed eserciterà anche la funzione di revisione legale dei conti.

Dopo di che null'altro essendovi da deliberare, e nessun altro chiedendo la parola, il Presidente ringrazia i presenti e dichiara l'assemblea chiusa alle ore 20.30 previa lettura del presente verbale che viene confermato e sottoscritto.

Il Segretario

Il Presidente

Firmato - Zaia Maria Stella

Firmato - Giuseppe Caraccio

LA SOTTOSCRITTA DOTT.SSA GRAZIA GALAZZO ISCRITTA ALL'ALBO DEI COMMERCIALISTI DI PADOVA AL N. 00136 A AI SENSI DELL'ART.31 COMMA 2-QUINQUES DELLA LEGGE 340/2000, DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO E' CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SOCIETA'.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PD: aut. n. 58253/00/2T del 30.11.2000

GRUPPO VENETO DIAGNOSTICA E RIABILITAZIONE SRL

Reg. Imp. 02548900287
Rea 237516

GRUPPO VENETO DIAGNOSTICA E RIABILITAZIONE SRL

Sede in VIA GRAMSCI N. 9 -35010 CADONEGHE (PD) Capitale sociale Euro 93.600,00 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2021

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31/12/2021 riporta un risultato positivo pari a Euro 832.412,27, al netto delle imposte di competenza dell'esercizio pari ad Euro 269.572,00.

Per i criteri di redazione del bilancio di esercizio, nonché gli aspetti inerenti la composizione delle poste attive e passive e dei costi e dei ricavi, rimandiamo alla nota integrativa.

Di seguito relazioneremo invece in merito ai fatti gestionali ed alla situazione economica e patrimoniale della società.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore della Medicina Fisica e Riabilitazione, Diagnostica per Immagini, Ambulatorio Polispecialistico, Laboratorio di Analisi Cliniche, Medicina del Lavoro e Medicina dello Sport di 1° livello dove opera in qualità di Struttura Sanitaria privata accreditata.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di via Gramsci 9 e 7 e nelle sedi secondarie di Piazza Insurrezione 8B a Mejaniga di Cadoneghe (PD), via S. Maria Assunta 31 a Padova, quartiere Guizza, nella sede a Conegliano (TV) via A. Vital n. 98 e Scorzè (VE) nella nuova sede di via Moglianese n. 44/E.

Andamento della gestione

Le prospettive economiche mondiali per lo scorso esercizio sono state gravemente compromesse dalla rapida diffusione dell'infezione da SARS Covid-19.

L'attuale esercizio ha risentito di quanto accaduto nel 2020, tuttavia per quanto riguarda la vostra società, l'esercizio trascorso deve intendersi sostanzialmente positivo. Infatti l'anno 2021 è stato caratterizzato da un aumento della richiesta delle prestazioni sia private che convenzionate, fenomeno che è andato di pari passo al diminuire dell'emergenza dettata dal Covid-19.

Questo incremento è rispecchiato dall'andamento economico della società e dagli indici di bilancio reddituali per i quali si è registrato un incremento.

Nel corso dell'esercizio si sono inoltre consolidate tutte le iniziative iniziate nel biennio precedente.

La società è riuscita a trasformare la crisi dettata dal Covid-19 in un punto di forza, fornendo continuità ai servizi erogati e riuscendo contemporaneamente ad implementare i servizi (vaccinazioni e nuove tipologie di prestazioni al servizio degli ammalati post Covid).

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
Ricavi	12.039.206	10.675.603	11.118.650
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	2.031.477	1.280.302	1.487.922
Reddito operativo (Ebit)	1.107.143	542.339	844.083
Utile (perdita) d'esercizio	832.412	425.562	588.143
Attività fisse	5.424.963	6.363.064	5.061.867
Patrimonio netto complessivo	4.490.772	3.953.749	3.525.665
Posizione finanziaria netta	1.109.776	(401.950)	(730.370)

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PD: aut. n. 58253/00/2T del 30.11.2000

GRUPPO VENETO DIAGNOSTICA E RIABILITAZIONE SRL

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
valore della produzione	12.039.206	10.675.603	11.118.650
margine operativo lordo	2.031.477	1.280.302	1.487.922
Risultato prima delle imposte	1.101.984	525.077	825.350

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Ricavi netti	11.901.568	10.394.020	1.507.548
Costi esterni	7.406.517	6.805.273	601.244
Valore Aggiunto	4.495.051	3.588.747	906.304
Costo del lavoro	2.463.574	2.308.445	155.129
Margine Operativo Lordo	2.031.477	1.280.302	751.175
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.061.972	1.019.546	42.426
Risultato Operativo	969.505	260.756	708.749
Proventi non caratteristici	137.638	281.583	(143.945)
Proventi e oneri finanziari	(5.159)	(17.262)	12.103
Risultato Ordinario	1.101.984	525.077	576.907
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	1.101.984	525.077	576.907
Imposte sul reddito	269.572	99.515	170.057
Risultato netto	832.412	425.562	406.850

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
ROE netto	0,23	0,12	0,20
ROE lordo	0,30	0,15	0,28
ROI	0,12	0,06	0,11
ROS	0,09	0,05	0,08

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	1.232.287	1.541.530	(309.243)
Immobilizzazioni materiali nette	3.515.400	4.033.059	(517.659)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	677.276	788.475	(111.199)
Capitale immobilizzato	5.424.963	6.363.064	(938.101)
Rimanenze di magazzino	88.724	73.654	15.070
Crediti verso Clienti	934.470	1.072.974	(138.504)
Altri crediti	199.168	316.314	(117.146)
Ratei e risconti attivi	133.095	73.732	59.363
Attività d'esercizio a breve termine	1.355.457	1.536.674	(181.217)
Debiti verso fornitori	1.075.759	1.192.466	(116.707)
Acconti			

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PD: aut. n. 58253/00/2T del 30.11.2000

GRUPPO VENETO DIAGNOSTICA E RIABILITAZIONE SRL

Debiti tributari e previdenziali	382.980	261.344	121.636
Altri debiti	129.403	129.350	53
Ratei e risconti passivi	773.020	914.460	(141.440)
Passività d'esercizio a breve termine	2.361.162	2.497.620	(136.458)
Capitale d'esercizio netto	(1.005.705)	(960.946)	(44.759)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.023.494	979.211	44.283
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)		41.472	(41.472)
Altre passività a medio e lungo termine	14.768	25.736	(10.968)
Passività a medio lungo termine	1.038.262	1.046.419	(8.157)
Capitale investito	3.380.996	4.355.699	(974.703)
Patrimonio netto	(4.490.772)	(3.953.749)	(537.023)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(1.116.863)	(1.670.506)	553.643
Posizione finanziaria netta a breve termine	2.226.639	1.268.556	958.083
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(3.380.996)	(4.355.699)	974.703

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
Margine primario di struttura	(766.111)	(2.259.384)	(1.404.419)
Quoziente primario di struttura	0,85	0,64	0,72
Margine secondario di struttura	1.389.014	457.541	832.639
Quoziente secondario di struttura	1,26	1,07	1,17

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2021, era la seguente (in Euro):

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Depositi bancari	2.759.284	1.635.734	1.123.550
Denaro e altri valori in cassa	26.225	19.933	6.292
Disponibilità liquide	2.785.509	1.655.667	1.129.842
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	558.870	387.111	171.759
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	558.870	387.111	171.759

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PD: aut. n. 58253/00/2T del 30.11.2000

GRUPPO VENETO DIAGNOSTICA E RIABILITAZIONE SRL

Posizione finanziaria netta a breve termine	2.226.639	1.268.556	958.083
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)	1.116.863	1.670.506	(553.643)
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(1.116.863)	(1.670.506)	553.643
Posizione finanziaria netta	1.109.776	(401.950)	1.511.726

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
Liquidità primaria	1,68	1,41	1,41
Liquidità secondaria	1,72	1,44	1,45
Indebitamento	0,95	1,18	1,05
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,22	1,04	1,12

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,68. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 1,72. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 0,95. L'ammontare dei debiti è da considerarsi abbastanza adeguato in funzione dei mezzi propri esistenti.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,22, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi. I mezzi propri unitamente ai debiti consolidati sono da considerarsi di ammontare appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.
 Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Investimenti

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PD: aut. n. 58253/00/2T del 30.11.2000

GRUPPO VENETO DIAGNOSTICA E RIABILITAZIONE SRL

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	165.583
Attrezzature industriali e commerciali	19.909
Altri beni	67.095

Gli investimenti più rilevanti effettuati nel corso dell'esercizio riguardano un sistema riabilitativo Hunova con accessori per € 83.000,00, due apparecchi tecar con accessori per € 14.640,00 ciascuna ed un laser robotizzato per € 17.080,00.

Attività di ricerca e sviluppo

Non vi sono informative da dare ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 del C.c..

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) c.c. si precisa che non esistono azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di interposta persona e che quote di società controllanti non sono state acquistate e/o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", ha avuto ed avrà notevoli conseguenze anche a livello economico per buona parte del 2022.

Gli Amministratori hanno provveduto ad effettuare una valutazione prospettica della capacità dell'azienda a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, predisponendo anche apposito budget e piano aziendale.

La valutazione effettuata non ha identificato significative incertezze in merito a tale capacità, pur in presenza della rilevante imprevedibilità degli effetti determinati dalla pandemia COVID -19, tuttora in corso.

In particolare è stato previsto per il 2022 un incremento del fatturato pari al 10%. Tale previsione è supportata dalla proiezione dei dati dei primi tre mesi del 2022 a confronto con le annualità precedenti.

La società ha programmato inoltre per il prossimo triennio il raggiungimento di molteplici obiettivi.

Nei nuovi spazi della sede di Cadoneghe, i cui lavori di ampliamento sono già iniziati, verranno proposti sia nuovi servizi sia una maggiore offerta di quelli già esistenti.

Questo insieme di nuove attività e rimodellamento dei servizi già esistenti potranno sicuramente portare ad un incremento importante del fatturato e della produttività della società.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Cadoneghe, lì 14.04.2022

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Firmato - Giuseppe Caraccio

LA SOTTOSCRITTA DOTT.SSA GRAZIA GALAZZO ISCRITTA ALL'ALBO DEI
COMMERCIALISTI DI PADOVA AL N. 00136 A AI SENSI DELL'ART.31 COMMA 2-
QUINQUES DELLA LEGGE 340/2000, DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO
E' CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SOCIETA'.
DATA, 02/05/2022.

**RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI
DELLA SOCIETA' GRUPPO VENETO DIAGNOSTICA E RIABILITAZIONE S.R.L.
(DI SEGUITO INDICATA GVDR SRL)**

Premessa

Il sindaco unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società GVDR S.R.L., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del sindaco unico per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Il sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Gli obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, si è esercitato il giudizio professionale e si è mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- si è acquisita una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- si è valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- si è giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'inesistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. Le conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione.
- sono state acquisite informazioni in relazione all'adeguatezza delle misure adottate per fronteggiare l'emergenza sanitaria causata dalla epidemia/pandemia di COVID-19.
- si è valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- si è comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della GVDR S.R.L. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31/12/2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Si ritiene che la relazione sulla gestione sia coerente con il bilancio d'esercizio della GVDR S.R.L. al 31/12/2021 e sia redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non c'è nulla da riportare.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 l'attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali l'autovalutazione effettuata ha esito positivo.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Si è vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Si è partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non sono state rilevate violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Sono state acquisite dagli amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Si è acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ci sono osservazioni particolari da riferire.

Si è acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ci sono osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal sindaco unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto di mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Nel corso dell'esercizio 2021 non vi è stata nuova iscrizione di importi di avviamento nell'attivo dello stato patrimoniale.

Quanto alla rivalutazione dei beni effettuata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11, comma 3, della legge 21 novembre 2000, n. 342 attestiamo che la stessa non eccede il valore effettivamente attribuibile ai beni medesimi come determinato ai sensi dell'art. 11, comma 2, della stessa legge 21 novembre 2000, n. 342.

I risultati della revisione legale del bilancio svolta sono contenuti nella prima parte della presente relazione.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta il sindaco propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli amministratori.

Il sindaco concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Padova, 19 aprile 2022

Il sindaco Unico



LA SOTTOSCRITTA DOTT.SSA GRAZIA GALAZZO ISCRITTA ALL'ALBO DEI COMMERCIALISTI DI PADOVA AL N. 00136 A AI SENSI DELL'ART.31 COMMA 2-QUINQUES DELLA LEGGE 340/2000, DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO E' CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SOCIETA'.